

«Un amore che ci rende liberi»

Parola di Vita

(Lc 13,24)

«Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, vi dico, cercheranno di entrarvi, ma non ci riusciranno».

Da un commento di Chiara Lubich
Adattamento a cura del Centro Gen3

8

È più facile imboccare "la porta larga e la via spaziosa", di cui parla altrove Gesù, ma quella stretta si spalanca sulla vera felicità.



Noi sappiamo che la vera felicità si ottiene amando e che la rinuncia è la condizione necessaria all'amore.

La mentalità corrente ci investe come un fiume in piena e noi **dobbiamo camminare controcorrente:**



saper rinunciare, ad esempio, a voler sempre tutto e parlar male degli altri, ma anche **compiere con onestà il proprio dovere,**

e con generosità, senza ledere gli interessi altrui; saper discernere ciò che si può vedere alla televisione o su internet o ciò che si può leggere, ecc.



Per chi si lascia andare ad una vita facile e non ha il coraggio di affrontare il cammino proposto da Gesù, si apre un futuro triste.



Gesù ci avverte perché vuole il nostro bene. Non è Lui che chiude la porta, semmai saremo noi a chiuderci al suo amore.

Lui rispetta la nostra libertà.

Come è successo a ...

Mio padre è andato via di casa qualche anno fa. Mia madre e mia sorella non volevano più saperne di lui.



Questa situazione è stata molto dura per me e l'amore con gli altri «ragazzi per l'unità» è stato il mio sostegno.

Pian piano mi è nata l'idea di rivedere mio padre. Parlandone con gli altri ragazzi ho trovato la forza ed i mezzi per poterlo raggiungere.



Non sapevo come avrebbe reagito e neanche la mia reazione, perché da sei anni non aveva più fatto avere sue notizie.

Ho viaggiato 900 Km per andarlo a trovare. Stando di fronte a lui mi sono trovato senza parole, ma non avevo rancore nel cuore, solo un desiderio di volergli bene.



Adesso si è ristabilito un ponte fra noi due, e dentro sento una nuova libertà.

Juan Pablo - Argentina